

Dedicata ai bambini

Una mostra per avvicinarsi alla fisica

LIVORNO. Nel corso della XV settimana della cultura scientifica, è aperta sino al 25 marzo nella sede del Museo di storia naturale del mediterraneo, la «Ludoteca scientifica». La mostra, a cura di Nadia Ioli Pierazzini e Francesca Riccioni, vede impegnato il gruppo di lavoro dell'Istituto per i processi chimico-fisici Cnr dell'Università di Pisa, che ha raccolto il materiale oggetto dell'esposizione e ne ha curato l'adattamento a scopo ludico didattico, con la collaborazione della Provincia di Livorno, della Fondazione Casa di Risparmi e del Comune di Livorno.

«Lo scopo dell'iniziativa, comincia Francesca Riccioni, laureanda in fisica presso l'Università di Pisa e curatrice della mostra, è quello di sensibilizzare i bambini al mondo della fisica e della ricerca in genere, cercando di coinvolgerli in un'esperienza formativa e al tempo stesso divertente. Sappiamo infatti, che spesso la scuola dell'obbligo, continua Francesca Riccioni, soprattutto per l'assenza di strutture e di spazi adeguati, tende a sottostimare la scienza o meglio a presentarla come una materia del sapere lontana e noiosa, ebbene il nostro impegno in-

vece è quello di avvicinare i bambini a questo mondo affascinante rendendoli protagonisti. In pratica, le sale della mostra, ciascuna dedicata ad un fenomeno scientifico, conclude Francesca Riccioni, vogliono rendere partecipe il bambino del funzionamento di precisi fenomeni fisici, rendendolo attore di una propria ricerca personale, che può continuare a casa con ulteriori e stimolanti esperienze. «Nel nostro giro itinerante per le sale della mostra, notiamo come Francesca, assieme agli altri animatori museali, sia per i bambini un vero centro di interesse, capace di fare da filtro e comunicatore, nell'ambito di processi di apprendimento spontanei che nascono dalle curiosità e dalle domande dei bambini, per questo non si danno spiegazioni ma si fanno nascere domande, non si insegna qualcosa di già dato, ma si partecipa a un dialogo. Intanto, in giro per le sale, sorprendono la curiosità, la partecipazione e il divertimento dei bambini e si comprende appieno l'alto numero di prenotazioni sino al 25 marzo di scuole elementari e medie per la visita alla mostra.

Marco Ferrucci